

«A ottobre un responsabile del Turismo»  
Ma il Pds chiede di aprire anche agli ex Prc

# Un assessore al Ppi Rutelli allarga ma solo al Centro

CARLO FIDRINI

Francesco Rutelli stringe i tempi apre al centro e invita in giunta il Ppi entro ottobre nominerà un nuovo assessore di area popolare che si occuperà di Turismo, Giubileo e attività produttive. Il disgelio con gli ex di Rifondazione invece per ora è rinviato. Ad annunciare che entro poche settimane Roma avrà un tredicesimo assessore è stato il sindaco in persona. Una mossa che di primo impatto ha provocato un certo nervosismo in casa Pds, dove si lavorava ad un'apertura contestuale al centro e a sinistra nominando due nuovi assessori, uno di area popolare e uno scelto tra i comunisti democratici. Francesco Rutelli invece, intervenendo ieri in Campidoglio alla prima riunione del Comitato cittadino per il turismo, l'organismo di raccordo tra Comune ed operanti del settore, ha dato l'impressione di aver voluto anticipare i tempi e solo in direzione dei popolari. Un colpo d'acceleratore che mette in difficoltà i Comunisti democratici, i quali dopo il caso Bottai avrebbero gradito un supplemento di verifica prima di fare il passo. «Noi abbiamo detto che siamo disponibili. Ma vogliamo un confronto programmatico che si rende ancor più necessario dopo il caso Bottai», ha detto Sandro Del Fattore sorpreso per il fatto che il sindaco abbia già annunciato la nomina di un nuovo

assessore. In realtà ieri il sindaco non ha fatto alcun ragionamento politico, ma il segnale è stato ugualmente chiaro: «Il turismo - ha spiegato ieri agli operatori del settore - ha bisogno di interventi coordinati, è indispensabile quindi istituire un assessorato specifico. Questo avverrà tra poche settimane. La legge mi consente di far arrivare a quattordici gli assessorati. Un messaggio diretto ai popolari, che proprio ieri sera hanno riunito la direzione cittadina per decidere modi e tempi del loro ingresso in giunta. Che ad un allargamento della maggioranza si stesse lavorando da tempo era cosa nota fin da prima dell'estate. Ma ora il sindaco ha deciso di stringere sui tempi. Infatti il rischio per il centro-sinistra è di giungere alle elezioni politiche con il Ppi ancora all'opposizione in Campidoglio. Un bel posticcio per la scelta delle candidature e per la campagna elettorale nei collegi. E anche un segno di debolezza politica del sindaco a fronte di un allargamento al centro già realizzato invece dai suoi colleghi progressisti, ultimo caso Cacciani a Venezia. Quindi Rutelli qualche giorno fa ha incaricato Renzo Lusetti, giovane assessore al Personale ma con spalle politiche robuste formate alla scuola di De Mita, di trattare l'ingresso in maggioranza del Ppi. Un lavoro che lunedì prossimo dovrebbe essere ufficializzato nella riunione del gruppo consiliare. Il piano del sindaco prevede poi, per i prossimi giorni un suo intervento pubblico che lanci il ragionamento politico sulla necessità di ampliare la maggioranza e rafforzare la giunta in vista degli ultimi due anni di governo.

Nel Ppi i nodi sembrano ormai sciolti solo il capogruppo Paolo Roccetti mantiene delle perplessità. «Il nostro non può essere un appoggio acritico, Rutelli deve aprire un confronto programmatico». Il segretario cittadino Mauro Cutrulo e il presidente del consiglio comunale Enrico Gasbarra sono invece i più convinti sostenitori dell'ingresso in maggioranza. Il primo avrebbe già indicato al sindaco il nome di Ermanno Frangassa, manager della «Valtur» di area popolare, ma si fa anche quello di Franco Tritto. «Non è assolutamente vero - nega Cutrulo - Non è ancora il momento di pensare al nome».

Ieri sera, dopo le prime preoccupazioni per l'improvvisa uscita del sindaco, il Pds ha gettato acqua sul fuoco. Il capogruppo Goffredo Bettini ha detto di ritenere giusta la proposta di nominare un assessore al Turismo nel quadro di un allargamento della giunta da 12 a 14 assessori. Mi auguro veramente che tutto ciò avvenga nel contesto di un rafforzamento e di un allargamento politico della maggioranza a tutte le forze del centro sinistra. C'è un senso dibattito nel Ppi e noi ci adopereremo perché si stringa rapidamente».

## Trasloco in vista orsi, tigri e leoni lasceranno lo zoo

Sono decisi a traslocare i leoni, le tigri e gli orsi bianchi dello zoo vero i luoghi meno adatti e oltremodo più adatti. Nelle zoo della capitale, infatti, ritorneranno soltanto animali cui si addice il clima capitolino. Lo ha detto Monica Ciriani, dell'ufficio diritti degli animali a margine del convegno «Pratello lupi, sovrata scimmie», organizzato dall'associazione culturale «Promesse ricorse» presso il ministero degli Interni. «Lo zoo - ha spiegato Ciriani - si sta avviando verso una nuova figura giuridica che sarà discussa in consiglio comunale entro la fine di ottobre. Si tratta di una Spa "no profit" a prevalenza di capitale pubblico. I dieci miliardi che ogni anno vengono spesi per lo zoo, ha detto Ciriani, «saranno quindi destinati a migliorare le condizioni di vita degli animali. E nel caso in cui il dovesse individuare luoghi più idonei, gli animali verranno ceduti. Secondo il consigliere comunale è difficile pensare a una reintroduzione in natura ("molti di loro sono nati in cattività"), ma è comunque doveroso rendere più accettabili le loro condizioni di vita».



Gennaro Ercolano, il pregiudicato, autore di una notte violenta, viene portato via dal commissariato di polizia

Filippo Montefiore/Ansa

Fugge con la compagna e la figlia di 5 mesi, poi lo arrestano

# La notte brava di un balordo fra tentati stupri e auto rubate

Comincia rapinando una macchina e tentando lo stupro della propretaria. Dopo sette ore, di macchine ne ha rubate parecchie di più, si è fento con la sua stessa pistola fallendo la rapina ad un benzinario, e le auto che prende con la forza gli si rompono tutte tra le mani. Ma lui rientra sempre, con la compagna e la figlia di 5 mesi trascinate dietro. Ora Gennaro Ercolano, 36 anni, evaso dagli arresti domiciliari, è in carcere. Filomena De Palma pure

ALESSANDRA BARDI

ROMA Sette ore di follia. Davvero, sembra l'unica definizione possibile per il martedì sera di Gennaro Ercolano. In fuga dagli arresti domiciliari, pluripregiudicato, rapinatore, pronto a tentare lo stupro, ma così poco «professionista» del ramo da riuscire a farsi ferire con la sua stessa pistola, per poi coinvolgere compagna e figlia neonata in una fuga disperata, continuando a rapinare macchine sequestrandone i guidatori senza arrivare comunque a varcare i confini di Roma. Voleva andare da un amico medico a Napoli, per farsi curare la pallottola. È finito prima in ospedale, poi in carcere con un lungo elenco di reati sulle spalle dopo essere stato inseguito dalle volanti di mezza Roma per ore, con le auto prese per fuggire che gli si rompevano sotto le mani una dopo l'altra. Ora dovrà rispondere di evasioni, rapine plurime, tentata violenza carnale, sequestro di per-

sona, detenzione illegale di pistola e coltello ricettazione lesioni. E la compagna Filomena De Palma, 36 anni come lui, sarà giudicata per concorso in rapina e sequestro. Intanto lui è stato medicato: la pallottola estratta. Guarrà in 10 giorni. La piccola figlia dei due, Sara, di cinque mesi, sbalottata su e giù per ore è stata medicata per un trauma alle labbra.

Cinque e mezza di martedì pomeriggio. L.N. 32 anni, scende dalla metropolitana alla stazione periferica dell'Aragnina. Va al parcheggio apre lo sportello della «127», si sistema alla guida. Ercolano la prende alle spalle. Punta la pistola. La fa spostare sul sedile accanto sale. «Levati gli orni e dammi il portafoglio». Lei esegue. Orecchini, anello, la patente e undicimila lire sono il bottino. L'uomo la guarda. «Fatti toccare dammi un bacio». Si china su di lei. L.N. era rimasta calma. Ora però reagisce. Si

divincola, urla. Riesce a fuggire. E va a denunciare quel che le è successo. Intanto, Ercolano torna a casa. Un anello due orecchini e undicimila lire non sono certo abbastanza. E Gennaro decide di proseguire. Coinvolge la sua compagna. Escono.

Nove di sera. Maico Orzi è al distributore aperto di Cinecittà due. Arriva la «127», il guidatore chiede il pieno. Orzi esegue. Si trova la pistola puntata. Ma reagisce, si difende. E dall'arma parte un colpo. La pallottola finisce nel braccio destro del rapinatore. La pistola in terra. La polizia la ritroverà lì è una Beretta 7 65 con la matricola abruza. Anche se ferito Gennaro Ercolano non si perde d'animo. Vedde che intanto è arrivata un'altra macchina. Tenta di prendersela usando il coltello. Ma la famiglia che occupa l'auto scende. Tutti insieme lo picchiano. Lui si rifugia sulla «127» riparte. Dal benzinario, avvisano il «113». Mentre guida, Gennaro chiede alla sua donna: «Me la tir fuori col coltello la pallottola?». Lei però non se la sente. «Va bene, va bene». Ercolano pensa un piano alternativo. «Ora torniamo a casa, prendiamo la bambina poi andiamo a Napoli. Lì c'ho un amico che mi sa medicare». E così fanno. Ma la «127» li tradisce. Si ferma in mezzo alla strada.

San Basilio. Sempre penitena Davanti alla farnghola col dito fuori si ferma una «Ritmo». In pochi istanti

Giuseppe Perna si trova puntato addosso il coltello di Gennaro. Qualche chilometro con l'uomo a bordo, poi Ercolano lo fa scendere e riprende il suo viaggio. Al «113» sta per arrivare un'altra chiamata. Gennaro guida. Sta male. La bambina piange. Sul record, finisce addosso alla «Uno» di Giancarlo Gaustella. Va proprio tutto storto. Ma lui non rinuncia. Dalla loro «Saab» il medico Claudio Di Viccaro e la moglie vedono l'incidente. Si fermano. «Serve aiuto?». Non l'assessore mai fatto. In pochi secondi lei si ritrova in strada, lui spostato al sedile accanto. Ercolano è al volante. Filomena De Palma, con la bambina in braccio è dietro. Il medico, viene fatto scendere solo dopo un bel poco di strada. Intanto, le volanti stanno seguendo il rapinatore da ore. E all'inseguimento si è messo anche un metronotte della «Flashpol». Antonio Restino.

Mezzanotte. Ercolano continua a ripetersi. «Ce la faccio». Invece non ce la fa più. Sta a tavoletta sull'acceleratore quando si sbaglia e mette una marcia bassa. Parte il cambio. La «Saab» si blocca. Uomo, donna e neonata sono di nuovo a piedi. Lui trascina lei. «Dai, sbrogli, dobbiamo scappare». Invece arriva il metronotte. Gennaro reagisce. Lo picchia. Ma la notte s'illumina di luci blu. Le volanti. Per prima, la numero venti. Scattano le manette. Finiscono tutti in ospedale, all'Eur. È l'una. E ora Gennaro Ercolano si deve rassegnare.

## Coppa Italia dilettanti Rissa tra giocatori

È terminata in rissa la partita valevole per la Coppa Italia dilettanti che ieri, sul campo sportivo della Borghesiana ha opposto la formazione romana della Lodigiani a quella campana dell'Alba Nova. Il litigio che ha coinvolto all'inizio due calciatori, è scoppiato dopo la fine dell'incontro all'ingresso degli spogliatoi, sembra per una rete contestata ed ha in breve tempo coinvolto altri atleti delle due squadre.

## Carabinieri Nuovi comandanti a Roma e Frascati

Il tenente colonnello Gianfranco Lunzi, 41 anni, ha assunto il comando del Gruppo Carabinieri di Roma. L'ufficiale ha prestato servizio nei reparti dell'organizzazione addestrativa e dall'88 prestava servizio al Comando Generale dell'Arma. A Frascati invece ha preso il comando del gruppo il tenente colonnello Luigi Lombardi, 42 anni. Nel corso della sua carriera l'ufficiale ha retto il comando della compagnia carabinieri presso lo Stato Maggiore Aeronautica, la Compagnia di Amalfi e quella di Tivoli.

## Tre giorni di festa e dibattito nel parco Gabli

Tre giorni di festa e dibattito, da venerdì 29 a domenica 1 ottobre, per illustrare il futuro parco archeologico di Gabii, un sito pre-romano che sorge al 17° chilometro della Prenestina. A presentare l'iniziativa il presidente della commissione politiche sociali Maurizio Bartolucci. La manifestazione si svolgerà alla Casa dei popoli di Castelverde, in via Manoppello 134. L'area di Gabii, 75 ettari ora in stato di abbandono, sarà recuperata attraverso la costituzione di un'impresa sociale che offrirà opportunità di lavoro a venti persone tra giovani disoccupati e disabili. Tra gli ospiti sabato 30 anche il sindaco Francesco Rutelli.

## Medaglia al vigile investito da taxi abusivo

Il vice sindaco Walter Tocci ha inviato una lettera di encomio e una medaglia al vigile urbano Luigi Collogli, travolto ieri mentre svolgeva il proprio lavoro dall'automobile di un noleggiatore abusivo. Nella sua lettera Tocci a nome dell'intera amministrazione ha espresso al vigile gli auguri di pronta guarigione lodandone l'operato.

## Nella finanziaria 600 miliardi per il Giubileo

Il governo ha confermato nella finanziaria 1996 gli impegni per il Giubileo del Duemila. Si tratta in particolare di 600 miliardi per il prossimo triennio (200 l'anno). Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza con delega per il Giubileo Nicola Scalzini, aggiungendo che il governo ha fatto «uno sforzo rilevante per la capitale». Scalzini ha sottolineato anche che nella finanziaria è previsto il rifinanziamento per le metropolitane su tutto il territorio nazionale.

**TRASLOCHI  
TRASPORTI  
FACCHINAGGIO**



**MOVIMENTAZIONI MACCHINARI  
LAVAGGIO MOQUETTES  
MACCHINARI • PULIZIE**

**PREVENTIVI GRATUITI**

VIALE ARRIGO BOITO, 96/98 - ROMA TEL. 8606471 - FAX 8606557